



**Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II - Bergamo**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5T

AS 2017/2018

Indirizzo

***Istituto Tecnico
Settore Economico
Amministrazione Finanza e Marketing***

INDICE

Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Peculiarità dell'indirizzo

Profilo professionale

Quadro orario

Presentazione della classe e dei candidati esterni

Storia della classe nel triennio

Distribuzione degli studenti rispetto alla carriera scolastica

Flussi degli studenti della classe

Esiti scolastici della classe terza

Esiti scolastici della classe quarta

Profilo della classe e percorso formativo

Valutazione delle competenze classe quinta

Presentazione candidati esterni

Attività curricolari, integrative

Attività di alternanza scuola lavoro - ASL

CLIL

Elaborati degli studenti al termine del percorso formativo

Simulazioni delle prove scritte

ALLEGATI

Testi prove scritte

Programmi effettivamente svolti

Relazioni finali

Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		Classe III		Classe IV		Classe V	
		SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Omar Capoferri	X		X		X	
LINGUA INGLESE	Katia Dodesini		X	X		X	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Omar Capoferri	X		X		X	
MATEMATICA	Anna Chiarelli	X		X		X	
DIRITTO	CHIARA DE PINTO	X		X		X	
ECONOMIA POLITICA	CHIARA DE PINTO	X		X		X	
SECONDA LINGUA STRANIERA	Dolci Marina	X		X		X	
ECONOMIA AZIENDALE	Francesco Pellicoli	X		X		X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Monica Colombo		X		X	X	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	Paolo Polesana	X		X		X	

Il Consiglio di Classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Chiara de Pinto

Peculiarità dell'indirizzo

Profilo professionale

Questo indirizzo offre, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, buone capacità linguistiche e abilità informatiche. Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali - organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo - degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Nel suo profilo professionale rientra il saper operare nel sistema amministrativo e informativo dell'azienda, così da contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Quadro orario

AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING					
DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Presentazione della classe e dei candidati esterni

Storia della classe nel triennio

La classe è formata da 19 alunni, 6 maschi e 13 femmine; di queste un'alunna ha cessato la frequenza a dicembre).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

Distribuzione degli studenti rispetto alla carriera scolastica

N° STUDENTI SENZA RIPETENZE	N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA	N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA
15	3	1

Flussi degli studenti della classe

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3 [^]	19		-	1
CLASSE 4 [^]	19*	18	1	1
CLASSE 5 [^]	19 **	17	2	1

*Nella classe quarta è stata inserita un'alunna altoatesina (mobilità giovanile) la quale al termine dell'anno scolastico è tornata nel luogo di residenza.

**In quinta all'inizio dell'anno scolastico gli alunni erano 21. Due si sono trasferiti al serale ed un'alunna ha cessato di fatto la frequenza a dicembre.

Esiti scolastici della classe terza

MATERIE	N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)	N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)	N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	13	0
LINGUA INGLESE	4	13	1
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	6	12	0
MATEMATICA	5	12	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	8	10	0
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	15	0	0
INFORMATICA	3	14	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	13	2
ECONOMIA AZIENDALE	4	12	2
DIRITTO	4	13	1
ECONOMIA POLITICA	5	13	1

PROMOSSO A GIUGNO	16	NON PROMOSSI A GIUGNO	0
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:	2		
PROMOSSO A SETTEMBRE	2	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	0
TOTALE PROMOSSI	18	TOTALE NON PROMOSSI	0

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA INGLESE	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MATEMATICA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	
INFORMATICA	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	
ECONOMIA AZIENDALE	2
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	1

Esiti scolastici della classe quarta

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	15	1
LINGUA INGLESE	7	12	-
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	9	10	-
MATEMATICA	5	10	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	12	7	-
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	16	-	-
INFORMATICA	8	11	-
SECONDA LINGUA STRANIERA	7	10	2
ECONOMIA AZIENDALE	4	9	6
DIRITTO	5	14	-
ECONOMIA POLITICA	8	11	-

PROMOSSI A GIUGNO	18	NON PROMOSSI A GIUGNO	1
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:	4		
PROMOSSI A SETTEMBRE	4	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	0
TOTALE PROMOSSI	18	TOTALE NON PROMOSSI	1

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA INGLESE	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MATEMATICA	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	
INFORMATICA	
SECONDA LINGUA STRANIERA	1
ECONOMIA AZIENDALE	4
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	

Profilo della classe e percorso formativo

- *Profilo della classe*

La classe, nell'anno corrente e, in genere, nel corso del triennio, ha seguito le attività didattiche proposte dal consiglio di classe con soddisfacenti impegno, attenzione ed interesse, raggiungendo, anche se a diversi livelli, gli obiettivi disciplinari e trasversali programmati.

La continuità didattica di quasi tutto il corpo docente nel triennio (in Economia Aziendale e Tedesco durante l'intero quinquennio) e l'atteggiamento di fiducia e di collaborazione degli alunni nei confronti dei docenti, hanno consentito un positivo sviluppo del dialogo educativo, al quale, specie alcuni alunni, hanno fornito apporti personali validi e costruttivi.

Sul piano del profitto alcuni alunni hanno raggiunto un ottimo livello di capacità e competenze; un nutrito gruppo di allievi ha conseguito un livello di capacità e competenze buono o discreto, mentre la restante parte della classe si colloca comunque su un livello sufficiente o accettabile. Solo pochi alunni hanno manifestato delle difficoltà, soprattutto a causa dell'impegno discontinuo, di lacune pregresse o di difficoltà di pianificazione e di distribuzione dell'impegno personale tra le varie discipline.

Sul piano disciplinare il comportamento è stato in molti casi responsabile, in genere corretto e rispettoso delle regole; la frequenza è stata assidua o regolare. Solo un'alunna ha effettuato un elevato numero di assenze e di ritardi.

- *Percorso formativo*

Il Consiglio di Classe ha delineato per il triennio un percorso formativo che da una parte ponesse in primo piano l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze professionali direttamente spendibili nel mondo del lavoro; dall'altra che desse agli alunni adeguati strumenti per comprendere ed analizzare, anche criticamente, aspetti relativi ad ambiti diversi, da quello più direttamente legato alla realtà del territorio ai più generali fenomeni di carattere storico, giuridico e culturale.

Sebbene ogni disciplina abbia fornito uno specifico contributo al processo educativo globale degli alunni, va evidenziata l'impronta marcatamente economico aziendalistica del percorso formativo della classe, frutto, oltre che della continuità didattica nell'arco del quinquennio col docente di Economia Aziendale, anche della partecipazione positiva degli studenti alle diverse iniziative, anche innovative, proposte. Tra queste il progetto "Cruscotto" aziendale, condotto in collaborazione con l'Unione industriali, nonché il progetto "Storie di Alternanza", organizzato dall'Unione Industriali e dalla Camera di Commercio di Bergamo, per la realizzazione di un filmato sull'esperienza personale degli alunni riferita all'Alternanza Scuola Lavoro. Per quest'ultima attività la classe ha conseguito un importante riconoscimento da parte degli enti organizzatori.

Tra gli obiettivi educativi proposti fondamentale importanza hanno inoltre assunto la costruzione e il progressivo rafforzamento della cultura della legalità, intesa come insieme di valori guida del proprio comportamento, nella vita scolastica come in quella sociale e la formazione della consapevolezza del valore del ruolo di ciascuno nel processo di crescita individuale e collettiva.

Si riportano di seguito gli obiettivi trasversali educativi declinati per il triennio dal Consiglio di classe:

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Apprendere le conoscenze relative ai diversi ambiti disciplinari, acquisire e consolidare competenze spendibili nei diversi contesti di vita, di studio o di lavoro, con riferimento anche all'attività di alternanza scuola-lavoro svolta nel triennio.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, utilizzare correttamente i linguaggi settoriali delle diverse discipline e le lingue straniere, per poter comunicare correttamente ed interagire efficacemente nei diversi contesti.
Cogliere l'importanza della progettazione e dell'orientamento al risultato; utilizzare procedure e tecniche idonee a risolvere problemi in relazione ai campi di propria competenza.
Riconoscere la specificità degli aspetti culturali, economici e sociali e, in genere, il valore e le potenzialità delle risorse del territorio, per una loro migliore conoscenza e fruizione, anche in vista di un efficace inserimento lavorativo.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività e del proprio ruolo, partecipando in modo attivo alla vita di classe e al team di lavoro, nonché al dibattito civile e culturale.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

Recupero/sostegno e approfondimenti

Seguendo le linee tracciate nel PTOF, nel mese di Gennaio per due settimane, nell'ambito dell'attività di allineamento didattico, i docenti hanno effettuato interventi di recupero ed approfondimento. Tra Gennaio e Febbraio sono stati attivati specifici corsi di recupero pomeridiani, in Economia Aziendale e Matematica.

Per tutto l'anno è stato attuato il recupero in itinere da parte di tutti i docenti della classe.

Metodologia

La scansione dei contenuti disciplinari è avvenuta attraverso lezioni frontali ed interattive, dando spazio agli interventi ed opinioni personali degli allievi.

L'articolazione delle tematiche trattate ha previsto un percorso che, partendo dai prerequisiti, si è sviluppato con la trattazione dei contenuti disciplinari, secondo le modalità ritenute di volta in volta più adeguate, integrate eventualmente da approfondimenti, esercitazioni o letture integrative. L'andamento dell'attività di verifica ha successivamente fornito delle indicazioni ai docenti sull'attività di recupero da effettuare.

Sono stati curati gli agganci pluridisciplinari delle diverse discipline, utilizzato il problem solving, il lavoro di gruppo e l'attività laboratoriale; per Matematica è stata utilizzata la metodologia CLIL, per circa sessanta ore di attività.

Strumenti e spazi

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, il registratore, la strumentazione multimediale in dotazione, film, materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste,

giornali, altri testi, diapositive; *gli spazi*: aula, laboratorio informatico, sala audio/video.

Verifica e valutazione

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi, questionari.
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
- Verifiche pratiche
- Simulazioni prima prova scritta d'esame
 - Proposte tutte le tipologie testuali
 - Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 5 ore
- Simulazione seconda prova scritta d'esame: 5 ore
- Simulazioni di terza prova: 3 ore

Criteria di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del CdC.

Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare:

i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).

E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

SI VALUTANO: CONOSCENZE - CAPACITÀ (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTE	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDITA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA
5	8-9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6-7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4-5	10 - 6	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI
2	2-3	5 - 2	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI

Valutazione delle competenze classe quinta

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	4
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	11
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	3
RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTA' STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	4
		MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	11
		BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI	3
POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI		ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITA' E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	4
		MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	6
		BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITA', IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI	8

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITÀ DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	<p><i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT;</i></p> <p><i>CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO;</i></p> <p><i>SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L’AFFIDABILITÀ DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i></p>	<p>ALTO</p> <p>SPICCATO AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITÀ DI OSSERVAZIONI PERSONALI</p>	4
		<p>MEDIO</p> <p>DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI</p>	11
		<p>BASE</p> <p>ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI</p>	3

Presentazione candidati esterni

Le due candidate esterne inizialmente abbinate alla classe si sono successivamente ritirate.

Attività curriculari, integrative

Riferite al triennio

A.S. 2015/16

- Certificazioni linguistiche: corso per ottenere PET;
- Essen und Kunst: incontro con esperto e successiva visita alla GAMEC
- Visita all'EXPO Milano;
- Alternanza Scuola lavoro: percorso triennale sul progetto "ADOTTA UNA CLASSE"; incontri con esperti e collaborazione con l'azienda "Magris spa" su tematiche aziendali.
- Incontri col Banco Popolare: in tutto tre, incentrati sul tema "Banca e territorio" e sulle modalità operative delle operazioni di raccolta e impiego delle risorse;
- L'officina dello storico;
- Progetto Biblioteca;
- Formazione Sicurezza (parte speciale).

A.S. 2016/17

- Alternanza Scuola lavoro: percorso triennale sul progetto "ADOTTA UNA CLASSE": incontri con esperti e collaborazione con l'azienda "Magris spa" su tematiche aziendali (continuazione);
- Potenziamento Matematica: corso di goniometria e trattazione di una unità Didattica in lingua;
- Potenziamento Lingue straniere: lettore madrelingua e certificazioni linguistiche;
- Notai d'Europa: intervento sulla legalità e la giustizia;
- Viaggio di istruzione di quattro giorni a Napoli con visita aziendale;
- Giorno della memoria: commemorazione;
- Visione del film "La locandiera";
- Orientamento: partecipazione a quattro incontri pomeridiani organizzati dall'Unibg sulle seguenti tematiche:
 - Bilancio delle società sportive;
 - Teoria dei giochi;
 - Banche e mercati finanziari;
 - Commercio internazionale.

A.S. 2017/18

- Progetto "Cruscotto" in collaborazione con l'Unione Industriali di Bergamo;
- Alternanza Scuola lavoro: percorso triennale sul progetto "ADOTTA UNA CLASSE": incontri con esperti e collaborazione con l'azienda "Magris spa" su tematiche aziendali (continuazione);
- Partecipazione al progetto "Storie di Alternanza" in collaborazione con l'Unione Industriali e Camera di Commercio di Bergamo;
- Potenziamento Matematica: corso di goniometria, integrali e trattazione di una unità didattica in lingua;
- UDA Diritto-Inglese: Costruzione di slides in lingua sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'UE;
- Conversazione/preparazione alle certificazioni linguistiche;
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "The picture of Dorian Gray";
- Visione film in lingua inglese "The Green Mile";

- Visione film in lingua tedesca "Die Weiße Rose" e "Operation Walküre";
- "Tribunali aperti": mattinata di partecipazione della classe all'attività di udienza in Tribunale;
- Celebrazione 70°Costituzione:
 - incontro in Aula Magna con relatori esterni e lettura collettiva da parte degli alunni degli articoli della Costituzione;
 - convegno storico celebrativo "La Costituzione compie 70 anni" organizzato dall'USP;
 - incontro con il Costituzionalista Silvio Troilo;
- Incontro con l'ANPI sul tema della Resistenza a Bergamo;
- Visione dello spettacolo teatrale "La banalità del male";
- Orientamento in uscita: incontri formativi con esperti esterni in materia di orientamento al lavoro e partecipazione Open Day universitari;
- Partecipazione alle attività del gruppo sportivo d'Istituto.

Attività di Alternanza Scuola lavoro - ASL

Nell'ambito del percorso di Alternanza Scuola Lavoro – ASL previsto dalla normativa - 400 ore svolte dallo/a studente/ssa nell'arco del triennio – il CdC ha programmato le seguenti attività, curandone la realizzazione:

A.S. 2015/16

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
<p>SICUREZZA (a scuola e in azienda)</p>	<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione • Competenze di comunicazione 	<p>Sviluppare ed esprimere la propria qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>Formazione in aula e incontri con esperti del mondo del lavoro:</p> <p>Laboratorio per analisi interventi progetto "Adotta una classe" (14 ore)</p> <p>Interventi di imprenditori - analisi loro aziende (5 ore): Cibo per cani, RTL 102.5</p> <p>Incontri con banche (4 ore): Banco Popolare</p> <p>Incontri con professionisti (4 ore): Dott.ssa Bonomelli "Aprire una partita IVA"</p> <p>Visite aziendali (5 ore)</p> <p>Preparazione incontri con esterni (2 ore)</p>	<p>Sviluppare le capacità e la qualità di relazione e comunicazione;</p> <p>Acquisire senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;</p> <p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali;</p> <p>Elaborare le prime risultanze contabili attraverso l'analisi e lo studio dei documenti amministrativi;</p> <p>Redigere relazioni sull'operato e sui contenuti degli incontri, evidenziando i punti di collegamento con le nozioni scolastiche.</p>	<p>Tutta la classe</p> <p>Per ogni alunno è stato effettuato un conteggio ad personam</p>
<p>Tirocinio aziendale estivo (160 ore)</p>	<p>Sviluppare ed esprimere la propria qualità di relazione, comunicazione, ascolto, senso di responsabilità nel proprio ruolo;</p>	<p>Tutta la classe</p>

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
	<p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci</p> <p>Tutta la classe rispetto a soluzioni date;</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrati specifici;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>	

A.S. 2016/17

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione • Competenze di comunicazione 	<p>Sviluppare ed esprimere la propria qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>Formazione in aula e incontri con esperti del mondo del lavoro:</p> <p>Interventi esterni progetto "Adotta una classe" (15 ore)</p> <p>Laboratorio per analisi interventi progetto "Adotta una classe" (7 ore)</p> <p>Interventi di imprenditori e no profit - analisi loro aziende (8 ore): <i>Cibo per cani</i>, <i>Associazione Paolo Belli</i></p>	<p>Sviluppare le capacità e la qualità di relazione e comunicazione nelle situazioni di lavoro con colleghi e coordinatori;</p> <p>Acquisire senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;</p> <p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci</p>	<p>Tutta la classe</p>

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
Incontri con banche (2 ore) : Banca Etica Incontri con professionisti (4 ore): Notaio Divizia Visita aziendale (4 ore): Monoservice Preparazione incontri con esterni (3 ore)	rispetto a soluzioni date; Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; Riconoscere ed interpretare gli organigrammi delle varie funzioni; Elaborare approfondite risultanze contabili attraverso l'analisi e lo studio dei documenti amministrativi; Elaborare collegamenti con il bilancio d'esercizio; Elaborare l'analisi swot dell'azienda; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Per ogni alunno è stato effettuato un conteggio ad personam
Tirocinio aziendale estivo (160 ore)	Sviluppare ed esprimere la propria qualità di relazione, comunicazione, ascolto, senso di responsabilità nel proprio ruolo ; Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date ; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti ; Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ; Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Tutta la classe

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
<p>ORIENTAMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi delle risorse personali; ▪ analisi del mercato del lavoro e degli sbocchi professionali; ▪ ricerca attiva del lavoro con IGgroup: (Dal CV al bilancio delle competenze; approfondimento delle tecniche e buone prassi per affrontare con successo un colloquio di lavoro) 	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell' apprendimento permanente; Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro; Costruzione della scelta post-diploma e acquisizione di competenze progettuali spendibili nel percorso personale/professionale attraverso: -analisi delle risorse personali; -analisi del mercato del lavoro e degli sbocchi professionali; -analisi dei percorsi formativi; -ricerca attiva del lavoro.</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>Formazione in aula e interventi di esperti del mondo del lavoro</p> <p>Interventi esterni progetto "Adotta una classe" (3 ore)</p> <p>Laboratorio per analisi interventi progetto "Adotta una classe" (1 ora)</p> <p>Interventi di imprenditori - analisi loro aziende (2 ore) : Staff srl</p> <p>Progetto "Cruscotto aziendale" con Unione Industriali (29 ore)</p>	<p>Sviluppare senso di responsabilità del proprio ruolo nelle varie situazioni; Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date; Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese ; Redigere relazioni tecniche specifiche sugli andamenti di bilancio di varie aziende; Saper interpretare indici e analisi di bilancio, confrontando diverse situazioni; Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, Elaborare documenti in lingua.</p>	<p>Tutta la classe</p> <p>Per ogni alunno è stato effettuato un conteggio ad personam</p> <p>*L'alunna ripetente la classe quinta ha effettuato un percorso di ASL personalizzato, strutturato su un'attività di tirocinio progettata dall'Istituto (Bergamo Scienze) ed integrata successivamente dal Consiglio di Classe (secondo il progetto "Adotta una classe", in collaborazione con l'azienda Magris Spa). Al tirocinio si è affiancata un' attività di orientamento e formativa, sia interna alla classe che con l'intervento di esperti esterni.</p>

CLIL

Nel PTOF sono definite le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte negli anni precedenti e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono raccordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti di potenziamento, le modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione.

Percorso A: (CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese)

Docente che ha svolto il CLIL	Anna Chiarelli	Materia Matematica
Argomento oggetto del CLIL	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni di due variabili: <ul style="list-style-type: none"> a. dominio b. linee di livello; - Programmazione lineare; - Interpolazione lineare- metodo dei minimi quadrati 	
Modalità di svolgimento	Secondo metodologia Clil: <ul style="list-style-type: none"> - materiale autentico, - video, - lavoro di gruppo, lingua inglese .	
Periodo di svolgimento	Anno scolastico 2017-2018	n. ore svolte: circa 60
Strumenti di valutazione utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte a domande aperte - Risoluzione di problemi - Conversazione dialogata di classe - Orale individuale 	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le competenze di comunicazione in lingua: la maggior parte ▪ le competenze di uso della micro lingua: tutti 	

Elaborati degli studenti al termine del percorso formativo

COGNOME E NOME	ARGOMENTO
1. Caceres Dominguez Milady Angela	IL BITCOIN
2. Chiodi Elisabetta	LA REDDITIVITA' DELLE FARMACIE
3. Fogaroli Beatrice	L'EXPORT DELLE PMI
4. Frigeni Francesca	ERCOLE MARELLI ENERGY Srl
5. Gao Jia Jin Roberto	MAGRIS Spa
6. Gelpi Gloria	FLIXBUS IN ITALIA: UNA STORIA VINCENTE DI MARKETING
7. Gervasoni Nicola	PIAZZALUNGA Srl
8. Gervasoni Sofia	POLYNT: DA SCANZOROSCIATE AL MONDO
9. Magni Manuel	CALDAIE RAVASIO Srl
10. Maiolli Helen	MERCATO FINANZIARIO EUROPEO E AMERICANO
11. Milesi Ilaria	IL MONDO DELLE PMI E L'E-COMMERCE: BBM SERVICE Srl
12. Noris Paolo	TESLA MOTORS
13. Pena Toalongo Danna	L'EVOLUZIONE DELLA DONNA IN CAMPO LETTERARIO, SOCIALE ED ECONOMICO
14. Ravasio Desire'	AESYS Spa
15. Santini Veronica	ANALISI MARKETING TECHNICAL CONSULTANCY 2
16. Travella Nicola	GUALINI LAMIERE INTERNATIONAL Spa
17. Zambelli Laura	LA COMPAGNIA AEREA
18. Zambelli Marco	WARREN BUFFETT E IL VALUE INVESTING

Simulazione della prima prova scritta

La simulazione è stata effettuata il 17/04/2018: durata cinque ore. Il testo e la griglia sono allegati al documento.

Simulazione della seconda prova scritta

La simulazione è stata effettuata l'8/5/2018: durata cinque ore. Il testo e la griglia sono allegati al documento.

Consentito l'uso di schemi del bilancio di esercizio e del rendiconto finanziario.

Simulazioni della terza prova scritta

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati nelle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di Classe.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
23/2/2018	B	Diritto, Storia, Tedesco, Matematica	3 ore
9/4/2018	B	Economia Politica, Tedesco, Matematica, Inglese	3 ore

- La tipologia B è stata ritenuta adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi.
- Consentito l'uso del vocabolario monolingue e bilingue nelle prove di lingue straniere e matematica (CLIL)

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal CdC.

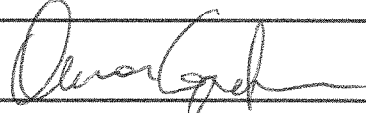




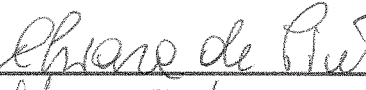




ALLEGATI

Testi prove scritte

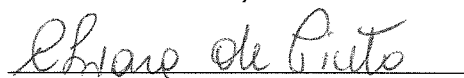
Programmi effettivamente svolti

Relazioni finali

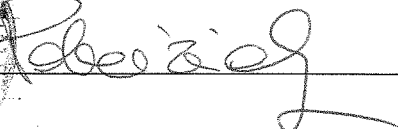
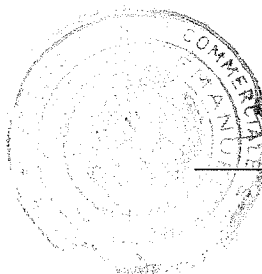
Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CAPOFERRI OMAR	
LINGUA INGLESE	DODESINI KATIA	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CAPOFERRI OMAR	
MATEMATICA	CHIARELLI ANNA	
DIRITTO	DE PINTO CHIARA	
ECONOMIA POLITICA	DE PINTO CHIARA	
SECONDA LINGUA STRANIERA	DOLCI MARINA	
ECONOMIA AZIENDALE	PELLICIOLI FRANCESCO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COLOMBO MONICA	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	POLESANA PAOLO	

Bergamo, 15 maggio 2018

Il Coordinatore di classe
Prof./ssa

Visto

Il Dirigente Scolastico
Patrizia Giaveri



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II - Bergamo

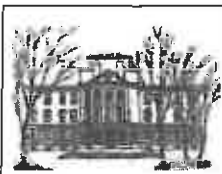
ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE

5T

AS 2017/2018

Indirizzo

Istituto Tecnico
Settore Economico
Amministrazione Finanza e Marketing



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Anna Chiarelli

MATERIA:

Matematica

CLASSE:

5 T

A. S.:

2017-2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

E' stato interamente svolto.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

E' stato utilizzato il testo in adozione, siti internet per gestire e risolvere problemi in una forma diversa rispetto alla tradizionale esercitazione scritta, video in lingua originale inglese per presentare e consolidare competenze.

E) RECUPERO EFFETTUATO

E' stato effettuato il recupero durante il periodo di allineamento previsto dall'Istituto ed in itinere quando necessario.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La partecipazione è stata costantemente attiva da parte di tutta la classe, l'impegno ha avuto la necessaria continuità per la totalità degli studenti.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie hanno partecipato al dialogo educativo in modo normale per quanto riguarda i colloqui personali

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI



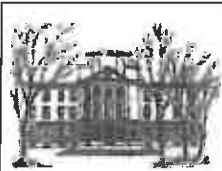
Relazione Finale (Documento 15 maggio)

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 2.05.2018

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

MONICA COLOMBO

MATERIA:

SC.MOTORIE

CLASSE:

5 T

A. S.:

2017-18

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nessuna variazione di rilievo

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Palestra .sussidi informatici

E) RECUPERO EFFETTUATO

Nessun recupero si è reso necessario

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe ha sempre mantenuto un comportamento rispettoso e partecipe ,anche nelle attività extracurricolari (gare dei campionati studenteschi e progetto scuola in montagna .La qualità del dialogo educativo è sicuramente stata di buon livello

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Non molto frequenti ma efficaci e sereni.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Partecipazione ai Campionati Studenteschi e al progetto Scuola in montagna

Bergamo, 15-05-2018

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

DOLCI MARINA

MATERIA:

TEDESCO

CLASSE:

5[^] T

A. S.:

2017 - 2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma risulta, alla data di oggi, svolto completamente ed integrato con alcuni argomenti di interesse culturale e di attualità.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre ai libri di testo vengono utilizzati altri strumenti, come lavagna interattiva – appunti – fotocopie - ricerca individuale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Prevalentemente in itinere. Lavoro a casa e studio personale hanno prodotto a volte ottimi risultati.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Rispettosi delle regole e corretti, anche se non sempre partecipativi. Qualcuno non si è impegnato come avrebbe dovuto.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione dei genitori ai colloqui settimanali e collettivi è stata rara.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11.05.2018

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Pellicoli Francesco

MATERIA: Economia Aziendale

CLASSE: 5 T

A. S.: 2017/2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato interamente svolto così come previsto dalla programmazione iniziale. Si sono effettuati accurati approfondimenti ricavando elementi dalla stampa specializzata su tutte le principali tematiche del programma.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il lavoro didattico è stato rivolto a:

- Motivare la classe allo studio problematizzando e aggiornando i concetti svolti;
- Collegare gli avvenimenti quotidiani ai fenomeni aziendali trattati teoricamente;
- Stimolare al confronto e alla individuazione delle possibili e alternative soluzioni ai casi che si presentano nel corso della gestione aziendale;
- Svolgere collegamenti tra i diversi argomenti della materia e delle materie collegate;

Nel corso dell'ultimo anno scolastico l'attenzione è stata maggiormente rivolta al miglioramento del metodo di studio per superare il livello mnemonico e nozionistico del quale un gruppo numeroso di alunni si è sempre rifugiato.

Per raggiungere tali obiettivi:

- Lezione frontale per introdurre un nuovo argomento, dare un'impostazione razionale ed evidenziare i concetti fondamentali;
- Discussione guidata dell'argomento e sua applicazione pratica;
- Esercitazione in classe di gruppo. Tale metodologia è stata sollecitata dagli alunni, in particolare quelli più deboli e insicuri perché ha permesso loro di confrontarsi e di esprimere più serenamente pareri e difficoltà.

E) RECUPERO EFFETTUATO

In itinere, mediante la ripresa di argomenti trattati in precedenti lezioni effettuando collegamenti con altre parti del programma. Per gli esercizi si è proceduto ad una rielaborazione strutturata per poter dare l'impostazione corretta allo svolgimento degli stessi.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

L'ultima parte dell'anno scolastico è stata dedicata ad un recupero specifico di tutte tematiche già affrontate precedentemente attraverso approfondimenti guidati dall'insegnante e da parte di alcuni alunni.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno sempre mantenuto un rapporto sereno, produttivo e partecipativo alle lezioni della classe con esclusione di pochissimi elementi.

La classe nel complesso ha acquisito i concetti fondamentali della disciplina che sa utilizzare applicandoli nella soluzione di problematiche di media difficoltà.

Un buon gruppo di alunni, dotato di buone potenzialità, ha trovato sufficiente motivazione e stimolo per approfondire, sollecitare il lavoro della classe ed ha acquisito conoscenze discretamente ampie e personalizzate.

Pochi alunni si sono applicati con incostanza e superficialità, dimostrando interessi selettivi e hanno raggiunto così un livello di preparazione poco organica e approfondita.

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione sono stati sufficientemente raggiunti, alcuni alunni hanno la capacità di rielaborazione personale, autonoma e critica; la classe ha bisogno di sollecitazioni per esprimere giudizi o ipotesi risolutive.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione manifestata dai genitori degli alunni risulta selettiva sia per il ricevimento settimanale programmato, come per i due ricevimenti collettivi

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

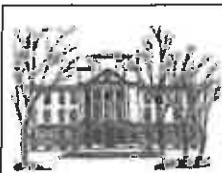
Interventi di esperti esterni con approfondimento delle tematiche specifiche agli argomenti del programma svolto.

Sviluppo dell'attività Il Cruscotto Aziendale con la collaborazione di Unione Industriali di Bergamo.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 07/05/2018

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CAPOFERRI OMAR

MATERIA:

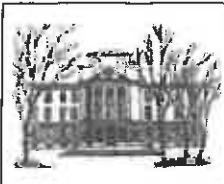
ITALIANO

CLASSE:

5[^]T

A. S.:

2017-2018



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato. Si è prestata maggiore attenzione al consolidamento delle competenze di analisi del testo letterario e di contestualizzazione. Il profilo storico della letteratura è stato affrontato con riferimento ai grandi autori e alla periodizzazione storico letteraria di riferimento. Come del resto preventivato, per mancanza di tempo, si è dato maggiore rilievo alla seconda metà dell'Ottocento e alla prima metà del Novecento.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- dizionario
- manuali in adozione e altri libri, opere integrali come romanzi, e saggi da discutere in classe
- fotocopie per approfondimento e confronto
- visualizzazione di percorsi con schemi, griglie di analisi
- esercitazioni in classe e a casa

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere ed alla fine di ogni modulo, sono state fornite agli studenti indicazioni sulle modalità di lavoro e di studio individuale. Sono state programmate verifiche orali di recupero solo per pochi studenti in situazioni particolari, che spesso hanno dato esito positivo.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno avuto un comportamento sempre adeguato, si sono dimostrati interessati agli argomenti proposti, garantendo una buona partecipazione alle lezioni e un buon livello di interesse.

Il rapporto con l'insegnante è stato corretto, costruttivo e collaborativo. L'impegno dimostrato nello studio è stato buono e costante, permettendo agli studenti di raggiungere risultati positivi.

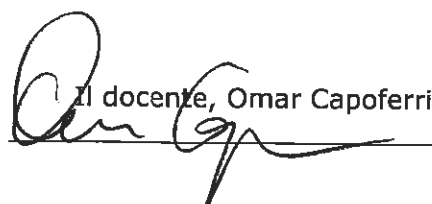
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono stati costanti e collaborativi.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state organizzate attività extracurricolari riguardanti la disciplina.

Bergamo, 15 maggio 2018


Il docente, Omar Capoferri



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CAPOFERRI OMAR

MATERIA:

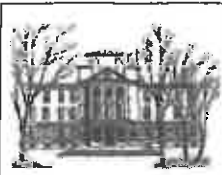
STORIA

CLASSE:

5^T

A. S.:

2017-2018



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo - Articoli di riviste e giornali - Cartine tematiche - Atlante storico consultato nel formato on line- fotocopie da altri testi

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere ed alla fine di ogni modulo, sono state fornite agli studenti indicazioni sulle modalità di lavoro e di studio individuale. Sono state programmate verifiche orali di recupero solo per pochi studenti e all'inizio del secondo periodo, che hanno dato esito positivo.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno avuto un comportamento sostanzialmente corretto, si sono dimostrati sufficientemente interessati agli argomenti proposti, pur partecipando passivamente alle lezioni.

Il rapporto con l'insegnante è stato corretto. L'impegno dimostrato nello studio è stato discreto, anche se spesso limitato ai soli momenti di verifica sommativa e finalizzato al raggiungimento della sufficienza.

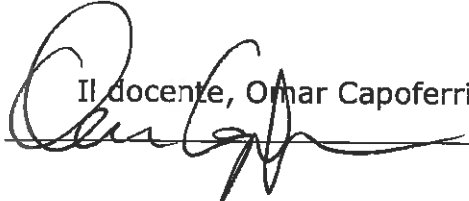
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono stati regolari.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state organizzate attività extracurricolari riguardanti la disciplina.

Bergamo, 15 maggio 2018


Il docente, Omar Capoferri



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Le assenze sono state in generale nella norma. Si segnala il caso dell'alunna che non ha più frequentato le lezioni a partire dal mese di novembre ed anche il caso di altra alunna che si è assentata molto, ma soprattutto nel primo quadrimestre.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono stati costanti e collaborativi con alcuni genitori, mentre con altri sono stati assenti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale di "The Picture of Dorian Gray" nel mese di dicembre. Si è deciso pertanto di preparare gli studenti con lo studio della biografia di Oscar Wilde ed il significato dell'opera nel contesto del periodo vittoriano.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15/05/2018

Firma, Luca Fed



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

de Pinto Chiara

MATERIA:

Economia Politica

CLASSE:

5[^]T AFM

A. S.:

2017/2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

Il programma preventivato è stato svolto regolarmente dalla docente titolare; solo pochi argomenti sono stati trattati per soli cenni, come specificato nel programma svolto. Si segnala che, per circa la metà del primo periodo dell'anno scolastico, la classe è stata guidata, nello svolgimento dei contenuti disciplinari, da due docenti supplenti.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo ha costituito la principale risorsa adoperata nel corso dell'attività didattica, integrato occasionalmente anche da materiale ricercato su siti Internet istituzionali; l'attività di approfondimento o di ricerca è stata alcune volte condotta autonomamente dagli alunni, altre volte effettuata in classe, facendo uso degli strumenti multimediali in dotazione.

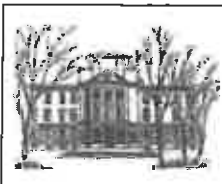
E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

L'attività di recupero è stata svolta sia nel periodo di allineamento didattico previsto dalla scuola che in itinere, producendo, in genere, per i pochi alunni che hanno evidenziato lacune nella preparazione, risultati mediamente accettabili.

F) COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Gli alunni si sono mostrati, salvo rare eccezioni, rispettosi delle regole, in un clima di lavoro abbastanza sereno; molti hanno partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo, con una positiva ricaduta sugli esiti degli apprendimenti. L'impegno nello studio, così come l'interesse per la disciplina sono stati mediamente adeguati o soddisfacenti. La frequenza, tranne in un solo caso, è stata regolare o assidua. Solo pochi alunni hanno mostrato delle difficoltà a distribuire, pianificare ed organizzare in modo efficace il loro lavoro, conseguendo risultati talora incerti o insufficienti. Di contro altri hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze, competenze ed abilità, mentre la restante parte della classe ha conseguito risultati più che sufficienti o discreti.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Nel corrente anno i rapporti con le famiglie si sono alquanto diradati, tranne in pochi casi, concentrandosi soprattutto nella prima metà dell'anno scolastico.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Le attività extracurricolari proposte hanno destato generalmente curiosità ed interesse negli allievi.

I) [...](da non compilare)

Bergamo, 11 maggio 2018

Firma, Chiara de Pretis



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: de Pinto Chiara

MATERIA: Diritto

CLASSE: 5[^]T AFM

A. S.: 2017/2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma preventivato è stato svolto regolarmente dalla docente titolare, ad eccezione di due soli capitoli; è stata però effettuata a fine anno, in collaborazione con la docente di Inglese, una UDA riferita al capitolo sull'UE.

Si fa presente che, per circa la metà del primo periodo dell'anno scolastico, la classe è stata guidata, nello svolgimento dei contenuti disciplinari, da due docenti supplenti.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo ha costituito la principale risorsa adoperata nel corso dell'attività didattica, opportunamente integrato dalla lettura e dal commento di diversi articoli della Costituzione e, occasionalmente, anche da materiale ricercato su siti Internet istituzionali; l'attività di approfondimento o di ricerca è stata a volte condotta autonomamente dagli alunni, in qualche caso effettuata in classe, facendo uso degli strumenti multimediali in dotazione.

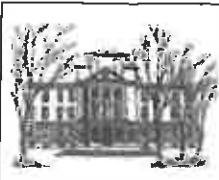
E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

L'attività di recupero è stata svolta sia nel periodo di allineamento didattico previsto dalla scuola che in itinere, producendo, in genere, per i non molti alunni che hanno evidenziato lacune nella preparazione, risultati accettabili.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Gli alunni si sono mostrati, salvo rare eccezioni, rispettosi delle regole, in un clima di lavoro abbastanza sereno; molti hanno partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo, con una positiva ricaduta sugli esiti degli apprendimenti. L'impegno nello studio, così come l'interesse per la disciplina sono stati mediamente adeguati o soddisfacenti. La frequenza, tranne in un solo caso, è stata regolare o assidua. Solo pochi alunni hanno mostrato delle difficoltà a distribuire, pianificare ed organizzare in modo efficace il loro lavoro, conseguendo risultati talora incerti o insufficienti. Di contro altri hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze, competenze ed abilità, mentre la restante parte della classe ha conseguito risultati più che sufficienti o discreti.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Nel corrente anno i rapporti con le famiglie si sono alquanto diradati, tranne in pochi casi, concentrandosi soprattutto nella prima metà dell'anno scolastico.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

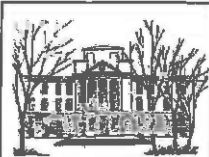
(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Le attività extracurricolari proposte hanno destato generalmente curiosità ed interesse negli allievi; per la disciplina si fa riferimento alle attività celebrative organizzate in occasione del 70° anniversario della Costituzione e al progetto "Tribunali aperti", che ha dato modo alla classe di assistere per una intera mattinata all'attività di udienza in Tribunale.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11 maggio 2018

Firma, *Roberto de Pisto*



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:	Paolo Polesana
--------------------	-----------------------

MATERIA:	Religione Cattolica
-----------------	----------------------------

CLASSE:	5T
----------------	-----------

A. S.:	2017-2018
---------------	------------------

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Proiezione di foto, filmati ed ascolto di materiale audio.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Non si sono rese necessarie attività di recupero.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno mantenuto un vivo interesse ed una proficua collaborazione durante tutto l'anno.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

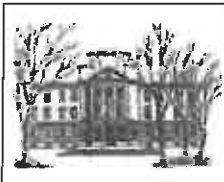
I colloqui con le famiglie sono stati piuttosto rari.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state svolte attività extracurricolari.

Bergamo, __15 Maggio 2018__

Firma, 



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CAPOFERRI OMAR

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

5[^] T

A. S.:

2017 - 2018

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

MODULO 1:

LA PRODUZIONE LETTERARIA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

- **Il romanzo tardoromantico in Francia:** Gustave Flaubert, "*Madame Bovary*", lettura integrale e analisi
- **Il Positivismo e l'anti-Positivismo:** Le caratteristiche del pensiero positivista
- **Il Naturalismo francese ed Émile Zola:** Caratteristiche e principi del movimento, la poetica di Zola, il ciclo dei Rougon Macquart. Lettura della prefazione a "*Germinie Lacerteux*" dei fratelli De Goncour.
- **Il Verismo italiano:** Caratteristiche del movimento e legami con il Naturalismo francese.
- **Giovanni Verga:** Vita, opere (le novelle di Vita dei campi e il ciclo dei Vinti), pensiero e poetica
Testi:
L'amante di Gramigna
Rosso Malpelo
La lupa
I Malavoglia (testi 7 e 8)
Mastro Don Gesualdo (testo 14)

MODULO 2:

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- **Il Simbolismo europeo:** Caratteristiche, poetica, visione del mondo
- **Charles Baudelaire:** La vita, la poetica, "I fiori del male", il contrasto artista/società
Testi:
L'albatro
Corrispondenze
Spleen I, II, III, IV
Il veleno
Perdita d'aureola
Il viaggio
- **Arthur Rimbaud:** La vita, la poetica
Testi:
Il poeta veggente
Vocali
- **Paul Verlaine:** La vita, la poetica
Canzone d'autunno
Languore
Arte poetica
- **La Scapigliatura:** Caratteristiche, poetica.
Testi:
Dualismo (Arrigo Boito)
Senso (Camillo Boito, lettura integrale)
Fosca (brano antologico a pag. h68)
- **Le correnti irrazionaliste:** Schopenhauer, Nietzsche, Bergson (caratteristiche del pensiero di questi autori che influenzarono il Decadentismo)
- **Il Decadentismo:** Storia del termine, caratteristiche del movimento, visione della vita, poetica
- **Giovanni Pascoli:** Vita, opere (Myricae, La poetica del fanciullino), pensiero e poetica
Testi:
Il tuono
X agosto



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

L'assiuolo
Il gelsomino notturno
I puffini dell'adriatico
Arano
Novembre

- **Gabriele D'Annunzio:** Vita, opere (Il Piacere, Le raccolte poetiche), pensiero e poetica.

Testi:
Il Piacere (testo 1)
Le Vergini delle rocce (testo 4)
Meriggio
La sera fiesolana

MODULO 3: IL ROMANZO DELLA CRISI, IL MODERNISMO, LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

- **Il romanzo della crisi:** Il contesto storico/sociale, le caratteristiche formali, i temi, le novità rispetto al romanzo ottocentesco
- **Franz Kafka:** Vita, pensiero, opere (La Metamorfosi, Lettera al padre, Il processo), la poetica

Testi:
La metamorfosi (lettura integrale)
Lettera al padre (passo antologico sulle fotocopie)
Il processo (passi antologici sulle fotocopie)

- **La fondazione della psicanalisi e il pensiero di Freud**
- **Italo Svevo:** Vita, opere (Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno), pensiero e poetica

Testi:
La coscienza di Zeno (testi 8, 9, 10)

- **Luigi Pirandello:** Vita, opere (Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno, centomila, la trilogia metateatrale, Novelle per un anno), pensiero e poetica

Testi:
Il treno ha fischiato
Il fu Mattia Pascal (testi 6, 7)
Uno, nessuno, centomila (testi 11, 12)

MODULO 4: IL NOVECENTO: L'ESPERIENZA DELLA GUERRA E IL RUOLO DELL'INTELLETTUALE

- La cultura tra le due guerre
- **Giuseppe Ungaretti:** Vita, opere, pensiero e poetica

Testi:
Veglia, da L'allegria
Il porto sepolto, da L'allegria
I fiumi, da L'allegria
Soldati, da L'allegria
San martino del Carso, da L'allegria

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- **Eugenio Montale:** Vita, opere (Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro), pensiero e poetica, il ruolo della donna nel percorso poetico di Montale



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Testi:

I limoni

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto,

Non chiederci la parola

Cigola la carrucola nel pozzo

A Liuba che parte

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

MODULO 5

LE TIPOLOGIE TESTUALI PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

- Analisi del testo
- Saggio breve
- Tema di ordine generale

TESTO IN ADOZIONE

Langella, Frare, Gresti, Motta *Letteratura.it*, Pearson. Volumi 3a e 3b

Bergamo, 15 maggio 2018

Il docente

I rappresentanti degli studenti



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

OMAR CAPOFERRI

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

5[^]T

A. S.:

2017 - 2018

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Unità 1: Destra e sinistra storica (sul II volume)

La Destra storica: Gli orientamenti politico/parlamentari; la situazione economica del nuovo stato; la questione meridionale e il problema del brigantaggio

La Sinistra storica: Il trasformismo, politica agricola e industriale negli anni Ottanta; protezionismo, fenomeno migratorio; la nascita del partito socialista e le rivendicazioni popolari; la politica coloniale di Crispi e la crisi di fine secolo

L'età giolittiana: La strategia politica di Giolitti; il rapporto con i socialisti; la crescita industriale e il sistema giolittiano; guerra di Libia; riforma elettorale e patto Gentiloni

Unità 2: La prima guerra mondiale e l'Italia dal 1914 al 1918

Le origini del conflitto: La belle époque, tensioni e alleanze in Europa; l'Italia e gli imperi centrali; il piano Schliffen e la flotta tedesca; la politica di potenza tedesca e la polveriera balcanica

La dinamica militare: La guerra di trincea; Verdun e Somme; la guerra di logoramento-totale; il crollo della Russia e l'intervento degli USA; la fine del conflitto

L'Italia 1914-1918: Neutralismo e Interventismo a confronto; il Patto di Londra, il maggio radioso e le operazioni militari; Caporetto e l'ultimo anno di guerra fino a Vittorio Veneto.

Gli italiani in guerra: Contadini e soldati; la repressione delle autorità; autolesionismo e follia

Unità 3: La rivoluzione russa

Le conseguenze della I Guerra mondiale: L'arretratezza della Russia; la rivoluzione di febbraio; i Soviet

La questione socialista: Menscevichi e Bolscevichi; Lenin e le tesi d'aprile; la rivoluzione d'ottobre

La concezione dello stato: La dittatura del proletariato e l'utopia comunista

I diritti dell'uomo e del cittadino: La dittatura del partito; l'Assemblea Costituente e la guerra civile

Economia e società: Il comunismo di guerra; la NEP;

Unità 4: Lo stalinismo

Gli "Anni Venti" in Russia e l'ascesa di Stalin

La politica economica: Industrializzazione, liquidazione dei Kulaki, collettivizzazione e GULAG, pianificazione quinquennale

L'ideologia stalinista: La dittatura personale, il ruolo dello stato e del cittadino, il sistema della repressione

Unità 5: Il fascismo

La delusione per la vittoria e D'Annunzio; problemi economico/sociali nel primo dopoguerra; la nascita di nuovi partiti di massa.

Benito Mussolini; i Fasci di combattimento; lo squadristico e le sue caratteristiche, la nascita del PNF.

La marcia su Roma, il delitto Matteotti; le tappe della distruzione dello stato liberale fino alle leggi fascistissime.

L'ideologia dello stato fascista: La nazione e lo stato; mobilitazione delle masse e stato totalitario; il Duce lo stato e il partito; la costruzione del totalitarismo, l'uomo nuovo e le leggi razziali.

La negazione della lotta di classe; la politica economica (mista e autarchia);



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

La politica sociale della Chiesa; Pio XI e i patti lateranensi; il problema delle leggi razziali.
La politica imperialista e la conquista dell'Etiopia.

Unità 6: Il nazismo

La repubblica di Weimar, problemi politici, sociali ed economici della Germania nel primo dopoguerra.

La sconfitta militare, i trattati di pace; le crisi del 1923 e del 1929; Hitler e l'NSDAP; il Mein Kampf (bolscevismo giudaico, razzismo, spazio vitale,).

L'ascesa del nazismo, le tappe della presa del potere.

L'assunzione dei pieni poteri; Il ruolo del Führer; la funzione razziale dello stato

Lo scontro con le SA; il potere delle SS.

Il fronte del lavoro; il problema della disoccupazione; la ripresa economica; economia e politica nel Reich

Unità 7: Il modello liberale statunitense

Economia e società: I ruggenti anni Venti; l'industria americana negli anni Venti; la crisi del '29; il New Deal

Unità 8: La seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto: I Trattati di Rapallo e Locarno; la società delle nazioni; la politica tedesca dal '33 al '39, l'Italia e l'Etiopia; la guerra civile spagnola

La dinamica di guerra: La guerra lampo in Polonia; il fronte occidentale; l'intervento sovietico; il fronte orientale; l'allargamento del conflitto; l'ingresso in guerra del Giappone; l'operazione Barbarossa; la produzione bellica in Germania; le conferenze di Teheran e di Casablanca; lo sbarco in Normandia; la fine della guerra in Europa e in Asia

L'Italia nella II GM: La non belligeranza; l'intervento; la guerra parallela; il 1942-1943: Il fronte interno; lo sbarco degli alleati; la caduta del fascismo e l'armistizio; la RSI e la svolta di Salerno; la Resistenza e le stragi del 1944; la fine della guerra

Da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

I trattati di pace e l'ONU: La Conferenza di Yalta; la Conferenza di Potsdam; la dottrina Truman e il piano Marshall; il Cominform e il Patto di Varsavia; la questione di Berlino

La questione ebraica e la Shoah.

Il nuovo ordine mondiale, le nuove alleanze mondiali, l'ONU, la guerra fredda.

Unità 9: L'Italia repubblicana

La nascita della repubblica: Il governo Parri; De Gasperi, Togliatti e Dossetti; l'Assemblea Costituente; le elezioni del 1948.

Approfondimenti già svolti al 15 maggio

Il confine orientale italiano

Le foibe

L'esodo degli Italiani di Istria e Dalmazia

Trieste divisa

Palestina e Israele:

1. La nascita della questione mediorientale: da pag. 90 a pag. 95



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

2. La Palestina divisa e il conflitto arabo israeliano fino al '78 (Camp David): da pag. 374 a pag. 377 (incluso casi e geostoria)
3. Palestina senza pace: pag. 429

Non violenza e diritti civili:

1. Il pensiero non violento di Gandhi e il contesto coloniale inglese: da pag. 202 a pag. 205
2. Il sogno americano: pag. 307, documenti filmati
3. Mandela e l'apartheid: pagg. 387/88

Vietnam: un esempio di guerre non fredde nella guerra fredda:

La "premessa" della Corea: pag. 288

Vietnam: pagg. 300/301

"Anni di piombo"

Da pag. 345 a pag. 354 (tutti i paragrafi, in più Casi a pag. 347 e 350. Fonti a pag. 353)

Boom economico e fenomeno migratorio negli anni Sessanta in Italia.

La politica economica in Italia negli anni Cinquanta e Sessanta e il dramma dei migranti italiani.

TESTO IN ADOZIONE

Fossati, Luppi, Zanetti, "L'esperienza della storia, Vol. 3, Pearson

Bergamo, 15 maggio 2018

Il docente

I rappresentanti degli studenti



INSEGNANTE:

Pellicoli Francesco

MATERIA:

Economia Aziendale

CLASSE:

5 T

A. S.:

2017/2018



Moduli/Unità didattiche

MOD 0 - Ripasso delle operazioni tipiche delle aziende e delle scritture di assestamento

MOD A - Le imprese industriali: caratteri strutturali, organizzativi e contabili

U.D. 1 - Caratteri strutturali e organizzativi Aspetti generali della moderna produzione industriale, classificazioni, le strutture organizzative. La gestione e i suoi riflessi economici.

U.D. 2 - L'analisi di bilancio e la revisione di Bilancio

La riclassificazione dello Stato patrimoniale

La riclassificazione del Conto economico (a costo del venduto e a valore aggiunto)

Il sistema degli indici

Il sistema dei flussi

Il rendiconto finanziario del CCN

La revisione e la certificazione

U.D. 3 - LA TASSAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA

Le imposte a carico delle imprese collettive

Il reddito fiscale d'impresa (art. 51 TUIR)

Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito imponibile: ricavi, plusvalenze, sopravvenienze, minusvalenze, rimanenze di magazzino, ammortamenti dei beni materiali e immateriali, manutenzioni e riparazioni, svalutazioni dei crediti, accantonamenti IRES- IRAP : calcoli di determinazione e versamento.

ALLINEAMENTO DIDATTICO

U.D. 4 - IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

I costi e la contabilità analitica

- Il costo di produzione e la sua determinazione: costi fissi e variabili, costi diretti e costi comuni o indiretti, le configurazioni di costo, metodologie per l'imputazione dei costi.

Il full costing method

Il direct costing method

La Break Even Analysis (BEA)

La contabilità analitica: finalità, contabilità a costi consuntivi, standard concetti)

Il sistema di programmazione e controllo

- La programmazione e il controllo

- Il budget: ruolo e funzioni

- Il sistema di budget

- Il controllo budgetario e il reporting (concetti teorici)

U.D. 5 - ELABORARE PIANI DI MARKETING IN RIFERIMENTO ALLE POLITICHE DI MERCATO DELL'AZIENDA

- Pianificazione strategica e controllo delle scelte operate

- Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

- Casi aziendali

U.D. 6 - LA RENDICONTAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE DELL'IMPRESA

U.D. 7 - SVOLGIMENTO GUIDATO E COMMENTATO DELLE PROVE DI ESAME ASSEGNATE NEGLI ANNI SCORSI



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

I rappresentanti degli studenti

Il docente

Bergamo, 7 maggio 2018

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

DOLCI MARINA

MATERIA:

TEDESCO

CLASSE:

5[^] T

A. S.:

2017 -2018

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Programma svolto al 11 maggio 2018

Unità di allineamento

Rinforzo delle quattro abilità; revisione dei seguenti argomenti grammaticali: declinazione aggettivi, passivo, pronomi avverbiali e personali, pronomi relativi e frase secondaria. Argomenti commerciali: terminologia, lettere e letture con temi a carattere tecnico-commerciale.

Grammatica

- Frasi temporali con bevor, nachdem, seitdem, bis, solange, während e indem.
- Frasi causali con warum, weil e da.
- Frasi concessive con obwohl.
- Frasi infinitive con um...zu e damit, ohne...zu, statt...zu.
- Passiv
- Plusquamperfekt.
- Konjunktiv II dei verbi ausiliari e modali, verbi deboli e forti (presente e passato).

Commerciale

- Bestellung nach verbindlichem Angebot/ohne Angebot
- Die Auftragsbestätigung
- Begleitpapiere
- Rechnung und Lieferschein
- Empfangsbestätigung und Zahlungsanzeige
- Der internationale Zahlungsverkehr
- Der Lieferverzug
- Die Ankündigung eines Lieferverzugs
- Die erste Mahnung
- Die Antwort auf Mahnung
- Die Mängelrüge
- Beschwerden
- Die Antwort auf Reklamation

Geschichte

- Entstehung der NSDAP und das dritte Reich (1933-1945)
- Der zweite Weltkrieg (1939-1945) und der Holocaust
- Widerstandsbewegungen: "Die weiße Rose" und "Operation Walküre"

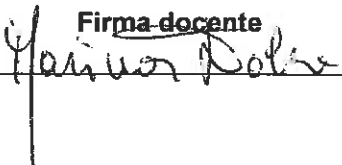
Altro

- Simulazioni di terza prova
- Selezione di testi a carattere tecnico-commerciale: Banken, Online-Banking, die EZB

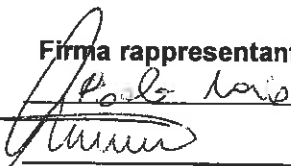
Programma da svolgere entro la fine dell'anno

- Die Bitte um Kreditauskunft
- Zahlungserinnerung und Mahnung wegen Zahlungsverzugs
- Bitte um Zahlungsaufschub und Antwort auf Mahnung

Firma docente



Firma rappresentanti degli studenti





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (documento 15 maggio)

M4.13

INSEGNANTE:

Anna Chiarelli

MATERIA:

Matematica

CLASSE:

5 T

A. S.:

2017-2018

Contenuti disciplinari

Funzioni reali di due variabili reali

- Sistema di coordinate cartesiane nello spazio
- Determinazione del campo d'esistenza di una funzione reale di due variabili reali (lingua Inglese)
- Linee di livello (lingua Inglese)
- Significato geometrico della derivata
- Derivate parziali
- Derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi relativi
- Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di livello; mediante le derivate
- Massimi e minimi vincolati
- Ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante le linee di livello; mediante le derivate: metodo elementare
- Massimi e minimi assoluti

Statistica matematica-

- Relazione fra due grandezze statistiche
- Metodo dei minimi quadrati
- Indice di scostamento
- Funzioni interpolante lineare

Ricerca operativa –

- Modelli matematici
- Problemi di decisione
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel continuo: modello lineare, quadratico, funzione somma; problemi di scelta nel discreto; problemi di scelta fra due o più alternative
- Problemi in condizioni di certezza con effetti differiti: investimenti

- finanziari ed industriali anche con durate previste diverse
- Criterio dell'attualizzazione e dell'onere medio annuo
 - Programmazione lineare: problemi in due variabili risolubili con il metodo grafico (lingua Inglese)
 - Problema delle scorte di magazzino

I rappresentanti di classe

Paolo Noris Paolo Noris

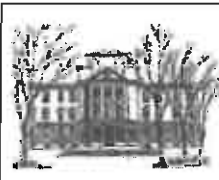
Nicola Travella Nicola Travella

Bergamo, 2 .05.2018

La docente

Anna Chiarelli

Anna Chiarelli



INSEGNANTE:

de Pinto Chiara

MATERIA:

Economia Politica

CLASSE:

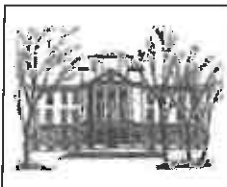
5T AFM

A. S.:

2017/18

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

MODULO 1: STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

L'ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

I caratteri e i soggetti dell'attività economica pubblica, l'evoluzione storica dell'intervento pubblico, le ragioni, i limiti e le difficoltà dell'intervento pubblico nell'economia.

GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA

La politica fiscale, la politica monetaria, la regolazione, l'esercizio di imprese pubbliche, la gestione del demanio e del patrimonio

LA FUNZIONE DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Le funzioni della politica economica: l'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato, i beni pubblici puri e le esternalità, i beni di merito, le situazioni di monopolio e l'insufficiente informazione.

REDISTRIBUZIONE; STABILIZZAZIONE E SVILUPPO

La redistribuzione, la stabilizzazione e lo sviluppo.

POLITICA ECONOMICA NAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA

L'integrazione europea, le competenze dell'UE e le politiche nazionali, l'area dell'euro e la politica monetaria europea, integrazione europea e politica fiscale nazionale.

MODULO 2: LA FINANZA PUBBLICA

LA SPESA PUBBLICA

Struttura e volume della spesa pubblica, gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica, le politiche di contenimento, la struttura della spesa pubblica in Italia.

LE ENTRATE PUBBLICHE

Il sistema delle entrate pubbliche e i criteri di classificazione, i prezzi, i tributi, la pressione tributaria, la struttura delle entrate pubbliche in Italia.

LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE

L'autonomia degli enti territoriali, i sistemi di finanziamento, il federalismo fiscale L'evoluzione della finanza regionale e locale in Italia.

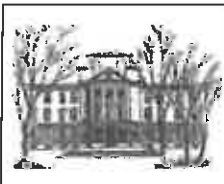
LA FINANZA DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Fondamento funzioni ed effetti economici dei sistemi di protezione sociale, espansione e crisi del sistema, il sistema di protezione sociale: previdenza, assistenza sociale e tutela della salute.

MODULO 3: IL BILANCIO

FUNZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Le funzioni, i caratteri e i principi del bilancio, la struttura del bilancio e i risultati differenziali.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

LA MANOVRA DI BILANCIO

L'impostazione del bilancio, la legge di approvazione del bilancio, la flessibilità e l'assestamento del bilancio, la gestione e i controlli, il Rendiconto generale e il consolidamento dei conti pubblici.

I BILANCI DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

Coordinamento dei bilanci degli enti territoriali con la finanza pubblica, il sistema di bilancio degli enti territoriali e l'equilibrio di bilancio.

L'EQUILIBRIO DEI CONTI PUBBLICI

Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio, il limite sostenibile del disavanzo, disavanzo e debito pubblico, il limite alla creazione dei disavanzi e i vincoli europei.

MODULO 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

L'imposta: presupposto, elementi e fonte dell'imposta, le diverse tipologie di imposta, i principi fondamentali del sistema tributario.

L'EQUITA' DELL'IMPOSIZIONE

Uniformità e universalità dell'imposizione, teorie sulla ripartizione del carico tributario, gli indicatori della capacità contributiva, l'equità nelle diverse tipologie di imposta.

LA CERTEZZA E SEMPLICITA' DELL'IMPOSIZIONE

L'applicazione delle imposte, l'accertamento, la riscossione, l'efficienza amministrativa nelle diverse tipologie di imposta.

GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE

Gli effetti microeconomici e macroeconomici dell'imposizione: l'evasione, l'elusione, la rimozione, l'elisione, la traslazione, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta. Effetti economici dei diversi tipi di imposta

MODULO 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

STRUTTURA DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Evoluzione e lineamenti del sistema vigente, i principi costituzionali e le norme tributarie, l'armonizzazione fiscale a livello europeo, lo Statuto del contribuente, l'amministrazione finanziaria dello Stato e l'anagrafe tributaria

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO A FINI FISCALI

La determinazione del reddito ai fini fiscali: le diverse categorie di reddito: redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente ed autonomo, di impresa, redditi diversi.

L'IRPEF

Profili economici dell'imposizione personale e progressiva, l'IRPEF: presupposto, soggetti passivi, determinazione della base imponibile e dell'imposta



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

L'IRES

Funzione, presupposto ed elementi dell'IRES: soggetti passivi residenti e non residenti, per cenni: i regimi opzionali.

L'IVA

Profili economici dell'imposizione generale sugli scambi, i caratteri, i soggetti passivi, la base imponibile e le aliquote, il meccanismo di applicazione e gli obblighi del contribuente, per cenni: commercio al minuto e l'IVA intracomunitaria.

ACCERTAMENTO DI RISCOSSIONE DI IRPEF, IRES ED IVA (*)

Caratteri comuni relativi all'applicazione delle imposte sui redditi e sull'IVA, la dichiarazione, il controllo, l'accertamento in rettifica e d'ufficio delle imposte, la riscossione delle imposte.

LE ALTRE IMPOSTE INDIRECTE (*)

Per cenni: le imposte sui consumi: accise, monopoli fiscali, tributi doganali, l'imposta sulle successioni e donazioni, le imposte sugli affari: di registro, di bollo, ipotecarie, sulle concessioni governative.

I TRIBUTI REGIONALI E LOCALI (*)

Le entrate degli enti territoriali, l'IRAP e gli altri tributi regionali, l'imposta unica comunale (IUC).

(*) Saranno trattati dopo la compilazione del presente documento.

Bergamo, 15/5/2018

I rappresentanti degli studenti

[Signature]

Roberto Nanni

Il docente

[Signature]

Roberto Nanni



INSEGNANTE:

DODESINI KATIA

MATERIA:

LINGUA INGLESE

CLASSE:

5 T

A. S.:

2017 - 2018



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- Advertising strategies, p. 134;
- The power of words: the language of slogans, p. 135;
- Sales letters, p. 140-3.

Attività in laboratorio, lavoro in piccoli gruppi: progettazione e costruzione di una pubblicità di un prodotto a scelta.

File 4: Enquiring

- Contract of Sale and sales terms, p. 152-3;
- Incoterms, (cfr Fotocopia), lavoro in piccolo gruppi;
- Terms of Sea and Inland Waterway Transport, p. 156-7;
- Payment in International Trade, Introduction, p. 158;
- *Methods of Payment*: Open account and Bank Transfer, p. 159;
- Clean Bill Collection, p. 160-1;
- Documentary Collection, p. 162-3;
- Documentary Credit, p. 164-5;
- Payment in Advance, p. 167;
- Enquiries, how to write a letter of enquiry, p. 168-173;
- Replies to enquiries, how to write a reply to an enquiry, p. 178-183.

U.D.A.: File 7, Making payments: Banks

- What are banks, p. 274;
- The history of banking, p. 275;
- The Banking system: the Central Bank and main types of banks and financial institutions in the UK, p. 276-7;
- *Basic banking services to businesses*: bank accounts (current accounts and deposit accounts), loans (a loan, a mortgage, an overdraft), p. 278-9;
- Other banking services to businesses: Factoring, Export financing, credit financing, confirming, exchange risk cover, leasing, advice, p. 280;
- *Technological developments in banking*: the past and the present (e-banking channels and ATMs, p. 282;
- Video banking, Mobile banking, Online banking, p. 283;
- Internet banking fraud and ways to protect from fraud, p. 284-5;
- Requests for payment: the statement of account, p. 288-9;
- Payment reminders and how to write payment reminders, p. 290-3;
- Replies to reminders: requests for an extension of credit and how to write an extension of credit, p. 296-9.

File 5, Ordering

- Documents in International Trade: the commercial invoice, other types of invoice: pro-forma invoice, consular invoice and customs invoice, p. 190-1;
- *Customs procedures, trading documents within the EU*: the invoice, the VIES statement and the INTRASTAT return, p. 192;
- *Trading documents outside the EU*: Single Administrative Document (SAD), certificate of origin, import licence and export licence, p. 193;
- Orders, how to write an order letter, p. 194-9;



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- Replies to orders, p. 200-1;
- How to write a confirmation of order, p. 202-3;
- How to write a letter expressing inability to execute an order, p. 204-5;
- Modification or cancellation of orders, how to write a letter modifying or cancelling an order, p. 210-3.

U.D.A.: Frame 5, The European Union

- EU Profile: type of organization, government, symbols, main aims, p. 372;
- EU Timeline, p. 373;
- Institutions of the European Union: the European Parliament, the Council of the European Union, the European Council, the European Commission, p. 374-5;
- EU non-political institutions: the Court of Auditors, the Court of Justice, the European Central Bank, p. 376-7;
- For or against the EU? Supporters and Critics, p. 378;
- Euroscepticism, p. 379;
- Brexit, a complicated divorce (fotocopia).

U.D.A.: Frame 10, a Global World

- Globalisation and global economy p. 446-7;
- Global trade and the WTO (World Trade Organization), p. 448;
- For or against the WTO, p. 449;
- The information revolution, p. 450;
- The globalization debate: pros and cons, p. 451;
- Attività laboratoriale: ricerca in internet sulla globalizzazione ed elaborazione di una propria opinione sulla base di fonti autorevoli (articoli di giornale, ecc...)

Frame 11, Finance

- The Stock Exchange, shares and bonds, p. 452;
- The strange language of the stock market: bulls, bears and stags, p. 453;
- Major Stock Exchanges in the world and global bourses, p. 454;
- The London Stock Exchange, the New York Stock Exchange, p. 455;
- The Wall Street Crash and the Great Depression (1929-1941), p. 456;
- President Franklin Roosevelt, John Maynard Keynes, p. 457;
- The financial crisis of 2007-2010, p. 460-1;
- Financial crisis. How the credit crisis spread, p. 462.

File 6, Forwarding goods

- Complaints and replies: complaints, p. 256-9;
- Replies to complaints, p. 262-3;
- How to write a reply to a justified complaint, p. 264-5.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Gray" (rappresentazione teatrale Palchetto Stage)

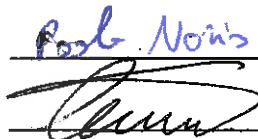
In preparazione:

- YouTube: Oscar Wilde, the biography (Oscar Wilde bio from 1 to 7);
- Fotocopie: the biography, The Picture of Dorian Gray: plot and allegorical meaning (da "The Prose and the Passion").

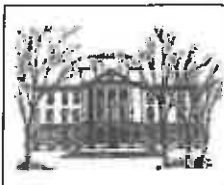
Prof.ssa Dodesini Katia



I rappresentanti degli studenti



Bergamo, 15/05/18



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

de Pinto Chiara

MATERIA:

Diritto

CLASSE:

5T AFM

A. S.:

2017/18

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

MODULO 1: COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

La Costituzione: nascita, caratteri e struttura

La nascita della Costituzione
La struttura della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione

La democrazia
I diritti di libertà e i doveri
Il principio di uguaglianza
L'internazionalismo

I principi della forma di governo

I caratteri della forma di governo
La separazione dei poteri
La rappresentanza
Il sistema parlamentare
Il regime dei partiti

MODULO 2: I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI (*)

I diritti: nozioni generali
I diritti individuali di libertà
I diritti collettivi di libertà
I diritti sociali
I doveri

MODULO 3: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento

Il bicameralismo
Le norme elettorali per il Parlamento
La legislatura
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
L'organizzazione interna della Camere
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale

Il Governo

La formazione del Governo
Il rapporto di fiducia
La struttura ed i poteri del Governo
I poteri legislativi e regolamentari

I giudici e la funzione giurisdizionale

I giudici e la giurisdizione
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici alla legge
L'indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio



Il Presidente della repubblica

Caratteri generali

La politicità delle funzioni presidenziali

Elezione, durata in carica e supplenza

I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale

Gli atti, le responsabilità e la controfirma

La Corte Costituzionale

La giustizia costituzionale in generale

Struttura e funzionamento

Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi

I conflitti costituzionali

Il referendum abrogativo

MODULO 4: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Autonomia e decentramento

L'indivisibilità della Repubblica

L'art.5 Cost.; autonomia e decentramento

Il progressivo decentramento

La riforma del titolo V Cost.

Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni

Il riparto delle competenze

Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative

Il federalismo fiscale

Le Regioni

Regioni a statuto speciale ed ordinario

Gli Statuti regionali

L'organizzazione delle regioni

Le regioni e l'UE

I Comuni, le Città metropolitane e le Province

I Comuni

L'organizzazione dei Comuni

Il sistema di elezione degli organi comunali

La durata degli organi

Le funzioni

Il riordino delle Province e le città metropolitane

MODULO 5: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Principi e organizzazione

La funzione amministrativa

I compiti amministrativi dello Stato

I principi costituzionali della P.A.

P.A. e normativa ordinaria

L'organizzazione amministrativa

Il Governo

Le autorità indipendenti



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Il Consiglio di Stato
La Corte dei Conti
I soggetti del diritto amministrativo

Gli atti amministrativi

Generalità
La struttura degli atti amministrativi
I provvedimenti: i diversi tipi
Il procedimento amministrativo
L'accesso agli atti amministrativi
Validità ed efficacia
Vizi di legittimità e vizi di merito

I contratti della pubblica amministrazione

I contratti della PA e l'interesse pubblico
La normativa sui contratti della PA
Il procedimento a evidenza pubblica
La responsabilità della PA

Rapporti tra pubblica amministrazione e imprese

La liberalizzazione e la semplificazione
Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati
Come si concretizza la semplificazione
Le Camere di Commercio
Le PMI
Le ICT e la PA

MODULO 6: ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

L'Unione Europea

Il processo di integrazione europea
Le tappe del processo
L'organizzazione della UE
Il Parlamento europeo
Il Consiglio Europeo
Il Consiglio dell'Unione
La Commissione
La Corte di Giustizia dell'Unione
La Corte dei conti
La BCE
I principi di diritto della UE
Le fonti del diritto comunitario
Le libertà economiche

UDA DIRITTO-INGLESE: elaborazione di slides sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea in lingua.

Le organizzazioni internazionali

L'ONU
La Nato e il G8
La WTO
Il fondo monetario internazionale e la Banca mondiale



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Il diritto globale spazio e tempo

Il villaggio globale

Nuove problematiche globali

Il nuovo diritto costituzionale

Il diritto e il tempo

Dai diritti ai doveri

(*) Saranno trattati dopo la compilazione del presente documento


Bergamo, 15/5/2018

I rappresentanti degli studenti

Paolo Novis

La docente

Chiara de Pisto

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:	Paolo Polesana
--------------------	-----------------------

MATERIA:	Religione cattolica
-----------------	----------------------------

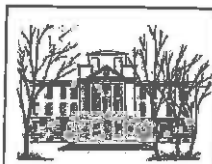
CLASSE:	5T
----------------	-----------

A. S.:	2017-2018
---------------	------------------

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



Proseguire nel corso

Attraverso un percorso di immagini, vengono approfondite le specificità dell'IRC nel contesto dell'apprendimento scolastico. Una particolare enfasi viene data al metodo, centrato, oltre che sulla esplicitazione del punto di vista personale e la sua condivisione ordinata in classe, sul paragone fra i contenuti e le esperienze di apprendimento affrontate e la vita.

L'esperienza come luogo in cui emerge la conoscenza

In riferimento al film "I Origins" si prende in esame lo specifico dell'esperienza, compresa l'esperienza spirituale, come momento di cambiamento di mentalità: fatti concreti allargano la prospettiva sul mondo e lasciano una traccia significativa nella coscienza e nella memoria personale.

Per approfondire questo argomento si propone l'esperienza didattica della ricerca: si chiede ai ragazzi di indicare dove si trova un reperto fossile nella scuola e lo si cerca fino a trovarlo. L'esperienza didattica ricapitola in tre livelli conoscitivi il percorso della ricerca: il museo, come luogo in cui le cose vengono depositate e visitate, ma esternamente al flusso della vita; l'allegoria, dove i contenuti della ricerca vengono presi come non reali, ma come specchio di altro; il realismo esperienziale, quando finalmente l'oggetto della ricerca viene colto come pertinente alla vita.

Ci si è messi poi in ascolto di due narrazioni esperienziali. La prima tratta dall'opera 'Confessione' di Lev Tolstoj e dalle lettere di F. Dostoevskij, in cui si esemplificano i passi dell'esperienza religiosa nelle tre scansioni sopra studiate (museo, allegoria ed esperienza reale). La seconda, cui introduce la prima, è l'esperienza degli apostoli narrata nei vangeli, che conduce alla realismo della scoperta della divinità di Gesù Cristo.

li: 15 Maggio 2017
Prof. Paolo Polesana

I Rappresentanti:



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

COLOMBO MONICA

MATERIA:

ED. FISICA

CLASSE:

5 T

A. S.:

2017-2018

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- 1) Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi utilizzando macchine fitness, con approfondimenti teorici sulla metodologia di allenamento.
- 2) Attività ed esercizi di preatletismo individuale, corse di resistenza in regime aerobico con approfondimenti teorici sulla metodologia di allenamento
- 3) Attività sportive di squadra :softball, pallavolo, basket, calcio a 5: conoscenza pratica e teorica del regolamento di gioco.
- 4) Primo soccorso: il ruolo del soccorritore occasionale, la catena del soccorso, fisiologia degli apparati interessati; traumatologia dell'apparato locomotore, le ferite, le ustioni, le emorragie, la rianimazione cardiopolmonare di base. Utilizzo del D.A.E.
- 5) Lezioni di tirocinio finalizzate alla verifica delle competenze acquisite nell'ambito delle sc. motorie su argomenti/attività scelti dagli alunni

Programma da svolgere entro la fine dell' a. s. :

- 6) Lezioni di tirocinio
- 7) La salute dinamica e il concetto di prevenzione



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Bergamo, 15.5.2018

Per gli studenti

Roberto Novis 

L' insegnante



Nota d'uso:

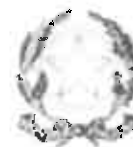
Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittorioemanuele.gov.it
PEC bgtd030002@istruzione.it - PEC bgtd030002@pec.istruzione.it
CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. IPA UFPXVS



SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA SCRITTA

A.S. 2017-2018

CLASSE 5_____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

- E guardai nella valle: era sparito
 tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,
 grigio, senz'onde, senza lidi, unito.
- 5 E c'era appena, qua e là, lo strano
 vocio di gridi piccoli e selvaggi:
 uccelli spersi per quel mondo vano.
- E alto, in cielo, scheletri di faggi,
 come sospesi, e sogni di rovine
 e di silenziosi eremitaggi.
- 10 Ed un cane uggiolava senza fine,
 né seppi donde, forse a certe péste*
 che sentii, né lontane né vicine;
- eco di péste né tarde né preste,
 alterne, eterne. E io laggiù guardai:
- 15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.
- Chiesero i sogni di rovine: – Mai
 non giungerà? – Gli scheletri di piante
 chiesero: -- E tu chi sei, che sempre vai?
- lo, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
- 20 con sopra il capo un largo fascio.*Vidi,
 e più non vidi, nello stesso istante.
- Sentii soltanto gl'inquieti gridi
 d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
 e, per il mar senz'onde e senza lidi,
- 25 le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

*péste: orme, impronte, quindi passi

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il gioco tra svago, libertà e rischio.

DOCUMENTI



CARAVAGGIO, *I bari*, 1594 circa.

Il dipinto rappresenta in modo molto verosimile la truffa realizzata da due bari a danno di un giovane ingenuo; notevole il contrasto tra le espressioni dei personaggi, che illustrano perfettamente la diversa situazione psicologica dei tre protagonisti del quadro.

«Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita "ordinaria" o "vera". È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa perfettamente di "fare solo per finta", di "fare solo per scherzo". [...] Tale coscienza di giocare "soltanto", non esclude affatto che questo "giocare soltanto" non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell'azione, la qualifica "soltanto". Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, *Homo ludens*, Il Saggiatore, Milano 1983

«Tra i generi di videogioco che hanno sollecitato la riflessione critica degli studiosi in tema di dipendenza vanno ricordati i giochi di ruolo virtuali (*Role Playing Games* o RPG), evoluzione tecnologica del più famoso gioco di ruolo tradizionale *Dungeons and Dragons*. Analizzando i meccanismi di gratificazione che supportano l'uso dei giochi di ruolo virtuali, Valleur e Matysiak ritengono che gran parte del fascino esercitato da questi videogiochi sugli adolescenti scaturisca dalla possibilità di trovare in essi la grandezza e il riconoscimento sociale che questi non trovano nella vita quotidiana, consentendo di misurare le proprie conoscenze e capacità tramite un percorso che prevede fasi di apprendimento, sfide e riti di passaggio [...]. Sebbene questo tipo di giochi richieda la sottomissione a regole, gerarchie e classificazioni, talvolta più rigide ed inflessibili di quelle della società, in essi il fallimento non è mai del tutto irreversibile, dal momento che si può sempre ricominciare con un'altra identità, su un altro scenario. Aspetto non trascurabile è che la partecipazione al gioco richiede non soltanto un'estrema fedeltà al personaggio (avatar) ed alla situazione ma anche una presenza attiva e costante che implica collegamenti frequenti e prolungati, sino a sei o a dodici ore al giorno.»

AA. VV., *I videogiochi, gli stili di vita e la salute mentale di bambini e adolescenti*, in Eurispes, 8° Rapporto Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 2007



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Anch'io tra i molti vi saluto, rosso
alabardati,
sputati
dalla terra natia, da tutto un popolo
amati.
Trepido seguo il vostro gioco.
Ignari
esprimete con quello antiche cose
meravigliose
sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari
soli d'inverno.

Le angosce,
che imbiancano i capelli all'improvviso,
sono da voi sì lontane! La gloria
~~vi dà un sorriso~~ —
fugace: il meglio onde disponga. Abbracci
corrono tra di voi, gesti giulivi.
Giovani siete, per la madre vivi;
vi porta il vento a sua difesa. V'ama
anche per questo il poeta, dagli altri
diversamente — ugualmente commosso.»

Umberto SABA, *Squadra paesana*, in *Il canzoniere*, Einaudi, Torino 1957

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Importanza dell'educazione finanziaria.**

DOCUMENTI

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, *Perché educare alla finanza*, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeto.

[...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»

Alessandro CAVALLI, *Educare il risparmiatore o il cittadino?*, La rivista on line Il Mulino,
<http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Il lavoro: tra diritti e possibilità.**

DOCUMENTI

Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn.

Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...]

Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»

http://www.corriere.it/scuola/16_febbraio_11/precari-1500-euro-mese-ecco-come-lavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml

«“Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.” Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che “un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono” non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro *dei vecchi*), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.»

Michele SERRA, *Gli sdraiati*, ed. Feltrinelli, novembre 2013

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Intelligenza artificiale e coscienza.**

DOCUMENTI

«Le ricerche nell'ambito dell'Intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...]

Quando la gente si domanda: “Potrà mai essere cosciente una macchina?” sono spesso tentato di rispondere con un'altra domanda: “Potrà mai essere cosciente una persona?”. Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L'evoluzione aveva già vincolato l'architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciasimo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.»

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

«*Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email stranianti, ma sempre più verosimili.*

Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l'amministratore delegato di un'azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa ha preso una strana piega. Le email dell'assistente erano perfette: tutte scritte con uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto. Ma erano anche un po' stranianti.

'Salve Nellie,

non c'è problema! Purtroppo domani

Swift non è disponibile. Possiamo fissare



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

un appuntamento in uno di questi giorni?

Martedì (10 nov) alle 3pm EST

Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST

Aspetto notizie

Cordiali saluti, Clara'

Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l'email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. 'Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo' mi ha risposto. 'Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina'»

Nellie BOWLES, *Cordiali saluti dal mio assistente virtuale* - "THE GUARDIAN" - "INTERNAZIONALE" 22.01.2016

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Le leggi razziali del '38

«Con l'espressione "leggi razziali" si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea: l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.»

Paola DI CORI, *Le leggi razziali, in I luoghi della memoria (a cura di Mario Isnenghi)*, Editori Laterza, Bari 1996

Per lo svolgimento del tuo elaborato potrà risultare utile fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- il contesto storico in cui vennero emanate le "leggi razziali";
- le misure discriminatorie previste in queste leggi;
- i concetti di "identità", di "razza", di "appartenenza a una confessione religiosa";
- le origini storiche dello stereotipo antisemita;
- il modo in cui queste "leggi razziali" furono applicate;
- le eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.

Potrai, infine, concludere il tuo elaborato con riflessioni e argomentazioni personali.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: articolo; breve saggio; tema storico; tema di ordine generale

criteri di misurazione	livelli	punti
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* Testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0
	* Testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1
	* Testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1
	* conoscenze essenziali, argomentazioni semplici	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3
	* conoscenze complete argomentazioni approfondite e originali	4
ORGANIZZAZIONE presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1
	* testo schematico e/ non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: Analisi del testo

criteri di misurazione	livelli	punti
Capacità di lettura. Analisi e sintesi.	Parafrasi o riassunto con gravi errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali.	0
	Parafrasi o riassunto con alcuni errori. Analisi e sintesi parziali	1
	Parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali.	2
	Parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali.	3
CONTENUTO (conoscenze)	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e approfondite	3
Contestualizzazione e Rielaborazione	* Grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	*Tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* Sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	*Rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II	
	Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 ☎ 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
2017/18
PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

8 MAGGIO 2018

Il candidato prenda in considerazione la situazione della ALFA s.p.a, impresa industriale, che al 31/12/2016 presenta i seguenti dati:

- Capitale proprio 6.500.000 euro
- ROI 3%
- Indice di elasticità 40,00%
- ROE 4%
- una situazione finanziaria insoddisfacente.

Durante l'esercizio 2017 la società, al fine di migliorare la propria situazione finanziaria, ha adottato una politica di autofinanziamento, ha aumentato il capitale sociale, ha consolidato parte dell'indebitamento a breve, ha attuato politiche produttive e commerciali innovative, con particolare riferimento al lancio di un nuovo prodotto che ha rispettato le positive previsioni di vendita.

Il candidato presenti, con le opportune spiegazioni, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico della ALFA s.p.a. al 31/12/2017, a stati comparati, documenti da cui emerge il miglioramento della situazione economica e finanziaria.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti:

1. La Nota integrativa è il documento di Bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2017 relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni e ai debiti.
2. Il D.lgs.18 agosto 2015, n. 139 ha riformato il Bilancio d'esercizio, introducendo l'obbligo del Rendiconto finanziario, considerato documento fondamentale ai fini della completezza informativa di bilancio. Redigere il Rendiconto Finanziario dei flussi di PCN della Alfa spa e stendere una breve relazione interpretativa.

3. L'impresa Beta, leader di mercato, è un'azienda monoprodotto che produce il bene ABZ (un macchinario industriale) per il quale ha rilevato i seguenti dati:
- Prezzo unitario di vendita: 26.500 euro
 - Costi variabili unitari 9.200 euro
 - Costi fissi annuali 12.200.000 euro
 - Quantità annuale prodotta e venduta: 750 unità

Al fine di mantenere la leadership di mercato anche in futuro, la direzione dell'azienda Beta potrebbe scegliere una tra le seguenti alternative:

- a) sostituzione parziale degli impianti di produzione, con conseguente riduzione di 1.200 euro dei costi variabili unitari. Questo investimento comporta, però, un aumento a 13.000.000 di euro dei costi fissi annuali. La quantità prodotta e i ricavi rimangono invariati
- b) riduzione del prezzo unitario di vendita a 24.000 euro per poter vendere 900 unità all'anno. A causa delle conseguenti ulteriori attività di marketing, necessarie per conquistare nuovi mercati di sbocco, i costi fissi annuali aumenteranno di 200.000 euro.

Il candidato esegua i relativi calcoli, metta a confronto i risultati ed esprima alla direzione aziendale la scelta suggerita, motivandola, anche rispetto alla situazione attuale.

Eventuali dati mancanti a scelta del candidato

Durata massima della prova: 5 ore.

Sono consentiti la consultazione del codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Il rendiconto finanziario: ESEMPI

	SEGNO	IMPORTO
EBIT (Reddito operativo)		
+ Costi non monetari / (- Ricavi non monetari)		
= Autofinanziamento potenziale		
- Variazione in aumento dei crediti commerciali		
+ Variazione in aumento dei debiti commerciali		
+ Variazione in diminuzione del magazzino		
= Autofinanziamento reale		
+/- Interessi attivi / (passivi)		
- Imposte versate		
A. Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione operativa		
- Flussi in uscita netti per investimenti operativi		
+ Flussi in uscita netti per investimenti operativi		
B. Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività di investimento		
- Dividendi distribuiti		
+ aumento di capitale già versato		
Flusso in entrata (uscita) relativo al rapporto azienda -- terzi finanziatori		
C. Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività di finanziamento		
A+B+C. Variazione liquidità nel periodo (Levered Free Cash Flow)		

I nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti col recepimento della Direttiva 34/2013/UE

Tab. 1 – Stato patrimoniale ex art. 2424 c.c. per l'esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO			
Importi in euro		31.12.2016	31.12.2015
A)	CREDITI VERSOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:		
B)	IMMOBILIZZAZIONI:		
I	Immobilizzazioni immateriali:		
	1) costi di impianto e di ampliamento		
	2) <u>costi di sviluppo</u>		
	3) diritti di brevetto industriale e utiliz. opere ingegno		
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
	5) avviamento		
	6) immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) <u>altre</u>		
	Totale immobilizzazioni immateriali:		
II	Immobilizzazioni materiali:		
	1) terreni e fabbricati		
	2) impianti e macchinario		
	3) attrezzature industriali e commerciali		
	4) altri beni		
	5) immobilizzazioni in corso e acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali:		
III	Immobilizzazioni finanziarie:		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate		
	b) imprese collegate		
	c) imprese controllanti		
	d) <u>imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		
	d bis) altre imprese		
	Totale Partecipazioni (1)		
	2) Crediti:		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) <u>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		
	d bis) verso altri		
	Totale crediti (2)		
	3) altri titoli		
	4) <u>strumenti finanziari derivati attivi</u>		
	Totale immobilizzazioni finanziarie:		
	Totale immobilizzazioni (B)		
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze:		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) progetti in corso di lavoraz. e semilavorati		
	3) lavori in corso su ordinazione		
	4) prodotti finiti e merci		
	5) acconti		
	Totale rimanenze		
II	Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
	1) verso clienti		
	2) verso imprese controllate		
	3) verso imprese collegate		
	4) verso controllanti		
	5) <u>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		
	5 bis) crediti tributari		
	5 ter) imposte anticipate		
	5 quater) verso altri		
	Totale crediti		

<i>importi in euro</i>		31.12.2016	31.12.2015
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
	1) partecipazioni in imprese controllate		
	2) partecipazioni in imprese collegate		
	3) partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) altre partecipazioni		
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) altri titoli		
	7) altre		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
IV	Disponibilità liquide:		
1)	depositi bancari e postali		
	2) assegni		
	3) denaro e valori in cassa		
	Totale disponibilità liquide		
	Totale attivo circolante		
D)	RATEI E RISCONTI:		
	ratei e risconti attivi		
	Totale ratei e risconti		
	TOTALE ATTIVO		

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO			
<i>importi in euro</i>		31.12.2016	31.12.2015
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I	Capitale sociale		
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale		
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
VII	<u>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</u>		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		
X -	<u>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</u>		
	Totale patrimonio netto		
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte, anche differite		
	3) strumenti finanziari derivati passivi		
	4) altri		
	Totale fondi per rischi e oneri		
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D)	DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche		
	5) debiti verso altri finanziatori		
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori		
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	12) debiti tributari		
	13) debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale		
	14) altri debiti		
	Totale debiti		
E)	RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti passivi		
	Totale ratei e risconti		

TOTALE PASSIVO

N.B.: la norma di recepimento della Direttiva 34/2013/UE ha abrogato il terzo comma dell'art. 2425 c.c., che si riferiva ai conti d'ordine, modificando nel contempo il comma 9 dell'art. 2427 c.c. (nota integrativa), che assume la seguente formulazione: «9) l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati», mantenendo di fatto l'informazione, ma ponendola nella parte descrittiva del bilancio d'esercizio.

Si osservi inoltre che, con l'inserimento della posta «strumenti finanziari derivati», il Legislatore ha provveduto a inserire il comma 11 bis all'Art. 2426 c.c., specificando i criteri di valutazione di tale classe di valore, modificando anche l'Art. 2427 bis c.c., (Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari), precisando le informazioni da fornire sui modelli utilizzati per applicare il criterio del fair value¹.

Tab. 2 – Conto economico ex art. 2425 c.c. per l'esercizio 2016

CONTO ECONOMICO			
Importi in euro		31.12.2016	31.12.2015
A)	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5)	altri ricavi e proventi		
	Altri ricavi e proventi		
	Contributi in conto esercizio		
	Totale valore della produzione (A)		
B)	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	per servizi		
8)	per godimento beni di terzi		
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi		
b)	oneri sociali		
c)	trattamento fine rapporto		
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi		
	Totale costi per il personale		
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamenti delle immobilizz. immateriali		
b)	ammortamenti delle immobilizz. materiali		
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	accantonamenti per rischi		
13)	altri accantonamenti		
14)	oneri diversi di gestione		
	Totale costi della produzione (B)		
(A-B)	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	(+) proventi da partecipazioni:		
a)	in imprese controllate		
b)	in imprese collegate		
c)	in imprese controllanti		
d)	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e)	in altre imprese		

¹ Il Legislatore ha fatto espresso riferimento ai principi contabili internazionali, in particolare al principio IFRS 13 sul calcolo del fair value, ex Art. 2426 comma 11 bis c.c.

(continua)

<i>(segue)</i>	
<i>Importi in euro</i>	31.12.2016 - 31.12.2015
16) (+) altri proventi finanziari	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
i) verso terzi	
ii) verso imprese controllate	
iii) verso imprese collegate	
iv) verso imprese controllanti	
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) proventi diversi dai precedenti:	
i) da terzi	
ii) verso imprese controllate	
iii) verso imprese collegate	
iv) verso imprese controllanti	
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) proventi diversi dai precedenti:	
i) da terzi	
ii) verso imprese controllate	
iii) verso imprese collegate	
iv) verso imprese controllanti	
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
17) (-) interessi e altri oneri finanziari	
i) verso terzi	
ii) verso imprese controllate	
iii) verso imprese collegate	
iv) verso imprese controllanti	
17-bis) utili e perdite su cambi	
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
18) (+) rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) di <u>strumenti finanziari derivati</u>	
19) (-) svalutazioni	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziaria che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) di <u>strumenti finanziari derivati</u>	
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)	
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
21) Utile (perdite) dell'esercizio	

TABELLA DI VALUTAZIONE
Seconda Prova Esame di Stato
ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO

CLASSE.....

Conoscenze degli argomenti: <i>Pertinenza alla traccia e quantità delle informazioni</i>	<input type="checkbox"/> Esaurienti e approfondite	6
	<input type="checkbox"/> Complessivamente adeguate con alcune imprecisioni	5
	<input type="checkbox"/> Accettabili con alcuni errori non gravi	4
	<input type="checkbox"/> Incomplete con alcuni errori	3
	<input type="checkbox"/> Non complete /con numerosi errori	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguate o gravemente carenti	1
Abilità : <i>Comprende e lavora:</i>	<input type="checkbox"/> In modo corretto	5
	<input type="checkbox"/> In modo accettabile	4
	<input type="checkbox"/> Con qualche errore non grave e/o incertezza	3
	<input type="checkbox"/> Con difficoltà nell'applicazione	2
	<input type="checkbox"/> Ha gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell' applicazione	1
Competenze: <i>Analizza e rielabora criticamente (utilizzo opportuno e preciso della terminologia tecnica, coerenza degli importi e rispetto dei vincoli, elaborazione logica e pertinente)</i>	<input type="checkbox"/> Possiede una corretta, personale e puntuale capacità di argomentare e elaborare	4
	<input type="checkbox"/> Possiede una accettabile capacità di argomentare e elaborare	3
	<input type="checkbox"/> Possiede una parziale capacità di argomentare e elaborare	2
	<input type="checkbox"/> Possiede una inadeguata capacità di argomentare e elaborare	1
Totale /15		
Conoscenze abilità competenze	Inizia il lavoro, ma produce un elaborato frammentario e incoerente	2
Conoscenze abilità competenze	Consegna la prova in bianco	1

ITCTS "VITTORIO EMANUELE II" BERGAMO

A.S. 2017/18

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

Data:

MATERIA: Diritto

CLASSE: 5

CANDIDATO:

1. Illustra l'iter legis decentrato. (max 10 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

2. Le crisi di governo parlamentari ed extraparlamentari. (max 10 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

3. Dopo aver elencato le funzioni della Corte Costituzionale spiega il giudizio di ammissibilità del referendum. (max 10 righe)

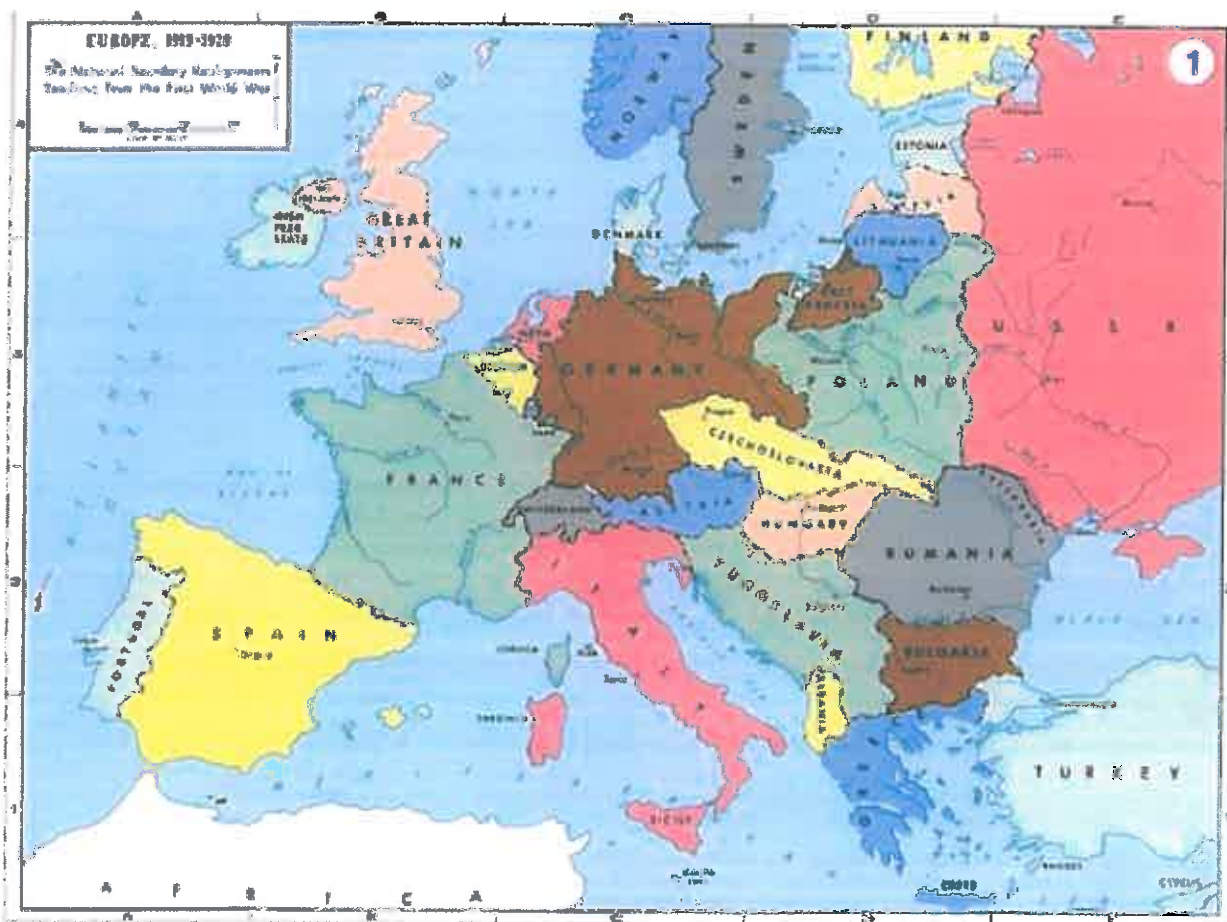
- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

1. Schreiben Sie einen kurzen Text über die Machtergreifung Hitlers und die Hauptprinzipien seiner Ideologie (max. 10 Zeilen)

2. Wie würden Sie im Außenhandel bezahlen? (max. 10 Zeilen)

3. Geben Sie Informationen über die Begleitpapiere (max. 10 Zeilen)

Analizza la seguente carta politica: Scrivi un testo in cui sono descritti tutti i cambiamenti geopolitici decisi nei vari trattati di pace, evidenziando quali situazioni critiche questi cambiamenti creano nel nuovo assetto.



I.T.C.T.S. " Vittorio Emanuele II"

2^ SIMULAZIONE III^ PROVA CLASSE 5^T

Materia: ECONOMIA POLITICA

Cognome e nome.....

Data.....

Rispondi alle seguenti domande con un'estensione massima di 12 righe:

1. L'autonomia finanziaria degli enti territoriali secondo l'art. 119 Cost.

2. Definisci il concetto di disavanzo del bilancio spiegandone le conseguenze.

3. Judenverfolgung im Dritten Reich und die Konzentrationslager (max. 10 Zeilen)

3. Find all local minima, maxima and saddle points for the function given below. Enter your answer in the form (x, y, z) .

$$f(x, y) = x^2 + 4y^2 - 6x + 8y - 1$$

TERZA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI CORREZIONE

COGNOME E NOME :

MATERIA :

INDICATORI

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto	Saper utilizzare i linguaggi specifici. Saper applicare le conoscenze.	Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica
Da 1 a 7 punti	Da 1 a 5 punti	Da 1 a 3 punti

CONOSCENZE	Punti	COMPETENZE	Punti	CAPACITA'	Punti
Conoscenza approfondita dei contenuti	7	Uso appropriato di linguaggi specifici. Applicazione corretta e completa delle conoscenze	5	Sintesi organica e pertinente dei contenuti	3
Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti	6	Uso corretto di linguaggi specifici. Applicazione corretta e completa delle conoscenze.	4	Sintesi complessivamente corretta dei contenuti	2
Conoscenza essenziale dei contenuti	5	Uso accettabile dei linguaggi specifici. Applicazione sufficiente delle conoscenze	3	Sintesi parziale o poco pertinente dei contenuti	1
Conoscenza incerta ed incompleta	4	Uso impreciso dei linguaggi specifici. Applicazione scorretta e non completa delle conoscenze	2		
Conoscenza frammentaria dei contenuti	3	Uso scorretto dei linguaggi specifici. Errata applicazione delle conoscenze	1		
Conoscenza lacunosa dei contenuti	1 - 2				

TOTALE PUNTI : _____ /15

Punteggio in 15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punteggio in 10	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10